

Ieri via al convegno, chiusura oggi con la Lorenzetti

Fcu, la risorsa umbra per aprirsi all'alta velocità

"Lo sfondamento a nord della linea è solo uno degli obiettivi"

PERUGIA - Il cosiddetto "sfondamento a Nord" è solo uno degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale della "Fcu", la Ferrovia centrale umbra, ieri e oggi al centro di un articolato convegno dal titolo "Le infrastrutture, i servizi di trasporto e il patrimonio".

Lo ha detto Vannio Brozzi, amministratore unico della società, in apertura dei lavori, dove ha analizzato le criticità e i punti di eccellenza dove intervenire. "La Fcu - ha detto Brozzi - può essere la risorsa umbra per aprirsi

all'alta velocità, grazie anche alla recente acquisizione del certificato Cesifer"

Un progetto, quello dello sviluppo verso Nord che accomuna Regione Umbria e Regione Toscana, con l'obiettivo del suo inserimento nella programmazione strategica nazionale: tra i relatori, infatti, dopo il saluto del sindaco di Perugia Renato Locchi - che ha sottolineato la necessità di puntare sul ferro - anche esponenti delle amministrazioni toscane. Secondo l'assessore regionale umbro alle infrastrutture e al trasporto, Giuseppe Mascio, al massimo entro il 2007, ma probabilmente già entro la fine di quest'anno, si potrebbe arrivare alla progettazione preliminare, che è il primo passo da fare, utiliz-

zando risorse regionali o da capitali privati.

La questione - secondo Mascio - dovrebbe inoltre essere discussa in Consiglio regionale prima della fine della prossima estate. Il collegamento a Nord della Fcu pone due diversi obiettivi, che secondo il direttore regionale dell' Umbria della politiche territoriali, Luciano Tortoioli, "non sono alternativi, ma complementari". Si tratta del collegamento fra Sansepolcro e Arezzo e del collegamento fra Sansepolcro e il Nord Italia, verso la Romagna. I percorsi di questo secondo collegamento devono ancora essere studiati. Lo studio di fattibilità svolto dall'area infrastrutture strategiche della Provincia di Arezzo, su

delega della Regione Toscana, prevede un percorso di 25 chilometri, buona parte dei quali in galleria, con doppi binari e una velocità non superiore ai 180-200 chilometri orari (l' Alta velocità supera i 250). Per quanto riguarda infine la valorizzazione architettonica, l'assessore comunale all'urbanistica di Perugia, Wladimiro Boccali, ha ipotizzato l'avvio, entro breve, dei lavori per la sistemazione della stazione di Sant'Anna, ed ha illustrato l'obiettivo di valorizzare e ristrutturare tutte le stazioni Fcu presenti sul territorio comunale. Il convegno proseguirà oggi ad Umbertide, nel teatro dei Riuniti, alle 9. Le conclusioni saranno affidate alla presidente della Regione, Maria Rita Lorenzetti.